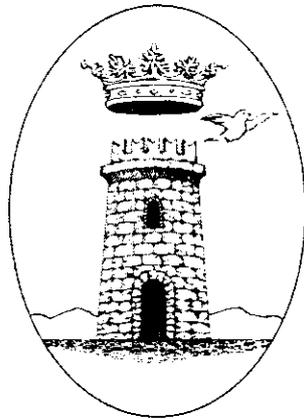


*Allegato alla deliberazione consiglio comunale n. 15 del 16 maggio 2017*



**COMUNE DI MISILMERI**  
Città metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014  
RECANTE NORME SULLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

*Handwritten signature*

## **CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1**

#### **Oggetto e finalità del regolamento**

Il Comune di Misilmeri garantisce a tutti i cittadini la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità. In particolare, nella forma prevista dal presente regolamento, promuove la partecipazione alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nelle quali l'Ente ha competenza diretta, a valere sulle risorse di cui all'art. 6 c. 1° della L.r. n. 5/2014.

La partecipazione all'istituto della democrazia partecipata si propone quale strumento innovativo di stimolo e partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando le forme della democrazia rappresentativa. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, nella possibilità, da parte dei cittadini di incidere sulle scelte istituzionali e da parte dell'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

### **Art. 2**

#### **Ambito della partecipazione**

Gli ambiti della democrazia partecipata da sottoporre al processo decisionale inclusivo sono individuate sulla base delle modalità disciplinate dal presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale, anche ricorrendo a modalità ritenute più opportune, tra le quali, a titolo semplificativo, le seguenti: moduli da compilare, assemblee pubbliche, tavoli tematici, forum e gruppi di lavoro, questionari, giornate della trasparenza, individuano, annualmente, nella fase di predisposizione del bilancio di previsione, le aree tematiche da sottoporre alla presente procedura partecipata, tra quelle sotto indicate:

- > ambiente, ecologia e sanità;
- > politiche scolastiche e sport;
- > politiche giovanili;
- > politiche sociali ed educative;
- > attività culturali e turismo;
- > politiche economiche e di sviluppo del territorio;
- > cura dei beni comuni.

Potrà essere individuata anche una sola area tematica.

### **Art. 3**

#### **Soggetti partecipanti**

La partecipazione è un diritto di tutta la comunità. Sono coinvolti nel processo decisionale inclusivo tutti i cittadini residenti nel comune di Misilmeri ed in particolare:

- > persone fisiche residenti nel comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- > persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati, organismi di rappresentazione collettiva. I soggetti di cui alla presente lettera debbono avere sede legale o operativa nel territorio del comune di Misilmeri,
- > imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritte alla camera di commercio purchè con sede legale o domicilio fiscale presso il comune di Misilmeri.



**Art. 4**  
**Risorse destinate**

Il Comune, annualmente, stanziava una quota di risorse economiche del bilancio comunale da destinare ad interventi oggetto del processo decisionale inclusivo di cui al presente regolamento, secondo le modalità ed i termini del presente articolo.

Sono destinate a questa finalità le somme derivanti da una quota non inferiore al 2% dell'ammontare del trasferimento ordinario regionale annuale erogato al Comune di Misilmeri.

La somma stanziata è destinata a finanziare gli interventi previsti al precedente art. 2.

**CAPO II**  
**PROCEDURA PARTECIPATA**

**Art 5**  
**Fasi e modalità del processo partecipativo**

Il processo decisionale inclusivo della democrazia partecipata si struttura nelle seguenti fasi:

**1^ fase – informazione**

Il processo decisionale inclusivo, per garantire una partecipazione attiva di coproduzione delle politiche e di cogestione delle decisioni, presuppone che i cittadini siano informati sul processo di partecipazione, sugli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, sulle modalità di partecipazione, su tempi, risorse ed esito della partecipazione. L'informazione costituisce il primo livello di partecipazione, in cui avviene l'avvio del processo.

L'Amministrazione Comunale rende nota la volontà di avviare un percorso decisionale inclusivo nella destinazione dei fondi della democrazia partecipata, al fine di coinvolgere la cittadinanza.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul sito web istituzionale, nel quale si renderà nota la volontà di attuare la democrazia partecipata, le aree tematiche individuate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione.

La Giunta Comunale, in occasione della scelta delle aree tematiche di cui al c. 2° dell'art. 2, può decidere di attuare questa prima fase mediante un'assemblea pubblica, anche nell'ambito delle giornate della trasparenza, nella quale illustrare il processo.

**2^ fase – consultazione**

In questa fase è previsto il coinvolgimento dei cittadini interessati e l'ascolto della società civile sia per raccogliere le istanze in un percorso di confronto pubblico tra le varie esigenze e bisogni dei diversi cittadini sia per determinare il progetto da realizzare.

Questa fase si compone di due sottofasi.

**A)** Preliminarmente verrà pubblicato - per la durata minima di 30 giorni - l'avviso di cui alla fase precedente fase, ed i soggetti individuati all'art. 3 invieranno, nei termini evidenziati nell'avviso, le loro proposte ed idee per l'utilizzo delle risorse destinate alla democrazia partecipata.

Le proposte devono essere inviate utilizzando gli appositi modelli predisposti dall'Area cui afferiscono le tematiche individuate dalla G.C. e pubblicati insieme con l'avviso o reperibili presso gli uffici comunali o scaricabili dal sito. Le proposte devono riguardare le aree tematiche scelte dalla G.C. ed evidenziate nell'avviso. Ogni soggetto può inviare una sola scheda di partecipazione scegliendo una sola area tematica. Le proposte vanno firmate e consegnate all'ufficio protocollo del Comune o inviate all'indirizzo pec evidenziato nell'avviso.

Le proposte devono indicare.

- > l'area tematica scelta;
- > il luogo di intervento;

- > le problematiche che si intende affrontare e risolvere con l'intervento,
- > una breve descrizione dell'intervento proposto;
- > i risultati attesi.

Le proposte pervenute saranno verificate, mediante apposita istruttoria per ciò che attiene la fattibilità tecnica ed economica, dal responsabile dell'Area competente per materia. L'istruttoria si conclude con apposita relazione firmata dal Responsabile dell'Area competente e vistata dall'Assessore al ramo.

I criteri con i quali si valutano le proposte pervenute sono i seguenti.

- > chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- > fattibilità tecnica e giuridica;
- > stima dei costi e sostenibilità economica;
- > compatibilità rispetto ad atti anche programmatori già approvati dal Comune;
- > caratteristica del risultato da raggiungere rispetto all'interesse generale;
- > priorità rispetto agli interventi già programmati;
- > tempi di realizzazione;
- > compatibilità con i settori d'intervento e le finalità istituzionali di competenza del Comune.

Raccolte tutte le proposte pervenute e completata l'istruttoria da parte dell'Area competente per materia, quelle valutate realizzabili secondo i criteri di cui sopra, vengono trasmesse alla Giunta Comunale che individua due proposte.

**B)** Terminata la sottofase A) verrà pubblicato - per la durata minima di 15 giorni - l'avviso contenente le due proposte individuate dalla Giunta Comunale. I soggetti individuati all'art. 3 possono scegliere una sola proposta delle due individuate per l'utilizzo delle risorse destinate alla democrazia partecipata, esprimendo la loro preferenza nei termini e nei modi evidenziati nell'avviso.

### **3^ fase – realizzazione e monitoraggio**

Nella costruzione dei processi decisionali inclusivi, fondamentale è informare sull'esito della partecipazione, sia per rendere partecipi dei risultati raggiunti con l'apporto dei cittadini sia per rendere trasparente e misurabile l'effetto e, quindi, legittimare la decisione finale adottata e frutto del processo.

La realizzazione e il monitoraggio costituisce la terza fase della partecipazione ed è quella nella quale si consente ai cittadini di verificare gli effetti e gli esiti della partecipazione sulle decisioni assunte dagli organi di governo. A tal fine l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure e pubblica sul sito i provvedimenti adottati.

## **Art. 6**

### **Istituti e forme della partecipazione**

Al fine di favorire ed attuare quanto disciplinato dal presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione, garantendone, altresì, l'informazione per favorire il più ampio coinvolgimento dei cittadini e la trasparenza per assicurare in ogni fase l'accessibilità ai dati ed informazioni sullo stato di attuazione del processo, diversificandone gli strumenti per consentire a tutti i target di partecipare. A tal proposito, si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 2°, del presente regolamento.

*1  
Cm*

**CAPO III**  
**NORME FINALI**

**Art. 7**

**Informativa sui dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali in occasione della consultazione sono raccolti per tali scopi dal Comune di Misilmeri, titolare del trattamento e sono trattati dallo stesso Comune nell'ambito di tale procedimento.

Gli interessati possono rivolgere al Comune, nella persona del Responsabile interessato per materia, domanda per tutto ciò che attiene al trattamento e conservazione dei dati che li riguardano.

**Art. 8**

**Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.



## **INDICE**

### **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 – Ambiti tematici della partecipazione
- Art. 3 – Soggetti partecipanti
- Art. 4 – Risorse destinate

### **CAPO II – PROCEDURA PARTECIPATA**

- Art. 5 – Fasi e modalità della partecipazione
- Art. 6 – Istituti e forme della partecipazione

### **CAPO III – NORME FINALI**

- Art. 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 8 – Entrata in vigore